

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025



AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.

**Sede in Busto Arsizio – via Marco Polo, 12
Capitale Sociale Euro 2.500.000 i.v.**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025

Consiglio di Amministrazione

IADONISI FRANCESCO GIOVANNI	Presidente
CRISPINO ALESSANDRA	Consigliere
ASPESI MARIO ANASTASIO	Consigliere

Direttore Generale

CARRARO GIANFRANCO

Collegio Sindacale

PALERMO ROSSANO GIOVENALE	Presidente
TURBA FIORELLA	Sindaco effettivo
PIACENTINI VALERIO PIER GIUSEPPE	Sindaco effettivo

Società di Revisione

ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.r.l.

INDICE:

- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31 dicembre 2025 composto da:
 - . Stato patrimoniale
 - . Conto economico
 - . Rendiconto finanziario
 - . Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.p.A.

Sede in VIA MARCO POLO, 12 -21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale euro 2.500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,

AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., di seguito per brevità "AGESP Ambiente S.r.l.", ha chiuso il suo primo esercizio sociale al 31/12/2025 con un risultato positivo pari a euro 157.117.

Come noto, la Società ha iniziato la propria operatività il 1° luglio 2025 a seguito dell'acquisizione, tramite conferimento del ramo d'azienda, del servizio integrato di igiene ambientale dalla propria controllante AGESP S.p.A..

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività in ambito ambientale e più precisamente nel settore dell'igiene ambientale dove opera in qualità di gestore del servizio di raccolta, spazzamento e smaltimento e gestione dei centri di multi-raccolta dei rifiuti nel Comune di Busto Arsizio, Fagnano Olona e Venegono Superiore.

Inoltre, nel solo Comune di Busto Arsizio la Società svolge anche la completa gestione amministrativa della Tarip, avendone ereditato l'attività dal Comune stesso a decorrere dal 1° gennaio 2025 (dal 1° gennaio al 30 giugno 2025 svolta direttamente come AGESP S.p.A. e successivamente dal 1° luglio 2025 come AGESP Ambiente S.r.l.).

Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile si segnala, inoltre, che nel corso del 2025 le attività a contenuto amministrativo e di *staff* sono state svolte principalmente nella sede legale e sociale di Via Marco Polo, 12 in Busto Arsizio (VA), mentre quelle operative presso le seguenti unità locali:

- Via Guglielmo Pepe, 31 - Busto Arsizio Gestione Tarip e sportello utenza
- Via Canale, 26 – Busto Arsizio Igiene Ambientale (reparto raccolta)
- Via Canale, 28 - Busto Arsizio Officina
- Via Ferrini, 43 - Busto Arsizio Igiene Urbana (reparto spazzamento)
- Via Arturo Tosi, 1 - Busto Arsizio CMR
- Via Arturo Tosi, 1 – Busto Arsizio Centro del riuso
- Via Tibet, 16 - Busto Arsizio Stazione trasferimento rifiuti
- Via Arnaldo da Brescia - Busto Arsizio Piazzola ecologica
- Via Favara - Busto Arsizio Piazzola ecologica
- Via Ferré - Busto Arsizio Piazzola ecologica
- Via Nobile - Fagnano Olona CMR
- Via Ferrarin – Venegono Superiore CMR

Inoltre, a far data dal 1° gennaio 2026 è stata aperta un'unità locale quale sede operativa distaccata per le attività di raccolta e spazzamento in Via Campo Canalino a Venegono Superiore.

Andamento della gestione

Il servizio di igiene ambientale e igiene urbana rappresenta il *core business* della Società a seguito del contratto *in house providing* in essere con l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio, nonché del vigente contratto con il Comune di Venegono Superiore in riferimento al "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti" e del contratto in essere nell'ambito dell'ATI con la società Econord S.p.A. e con la società Acinque S.p.A. per la gestione dei rifiuti nel Comune di Fagnano Olona, oltre alla detenzione della partecipazione nella società Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito in Borsano, in un'ottica di economia circolare.

L'affidamento, oltre ad includere tutte le attività storicamente in capo ad AGESP S.p.A., prevede anche lo svolgimento delle attività propedeutiche di tipo amministrativo e di natura gestionale riconducibili allo smaltimento dei rifiuti, nonché recentemente anche alla gestione della tariffa rifiuti secondo le disposizioni di ARERA per il solo Comune di Busto Arsizio.

In una prospettiva di rafforzamento industriale della Società sul territorio provinciale, nel corso del 2025 si sono concentrati gli sforzi per delineare una serie di iniziative atte a rispondere ad una logica di ampliamento e rafforzamento delle attività. Nello specifico, si sono instaurati proficui contatti con le Amministrazioni comunali con affidamenti in scadenza a breve, e più precisamente con una decina di Comuni limitrofi, nonché sono proseguiti i rapporti a suo tempo intrapresi con S.A.P. S.r.l, società pubblica partecipata dai Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo.

Anche a tale scopo, e in ottemperanza a precisi indirizzi strategici da parte dei Soci ed in particolare dal Socio di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a far data per l'appunto dal 1° luglio 2025 è stato effettuato da AGESP S.p.A. il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale alla società di nuova costituzione AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

Tale percorso è stato condiviso non solo dai Soci diretti, ma ha visto coinvolte anche le diverse Amministrazioni comunali che hanno già manifestato il loro interesse tramite passaggi istituzionali con specifici atti di Consiglio comunale.

Ricavi

A partire dal 1° gennaio 2025 come AGESP S.p.A., e di conseguenza dal 1° luglio 2025 come AGESP Ambiente S.r.l., la gestione della Tarip, intesa quest'ultima come attività di riscossione dei corrispettivi nei riguardi dell'utenza, nonché come interfacciamento diretto con la medesima utenza, è stata integralmente presa in carico dalla Società, subentrando, di fatto, alla gestione della Tari in carico sino allo scorso 31 dicembre 2024 direttamente al Comune di Busto Arsizio.

Allo stato, il Comune di Fagnano Olona, invece, continua ad essere gestito, a seguito della gara per il servizio di igiene ambientale dei Comuni della Valle Olona aggiudicata a suo tempo alla società Econord S.p.A in ATI, con le società AGESP S.p.A. e Acinque S.p.A..

Il Comune di Venegono Superiore, invece, è gestito da AGESP S.p.A. a far data dallo scorso 1° gennaio 2025, prima a fronte di un contratto di quattro mesi e successivamente in forza di Ordinanza Sindacale e, da ultimo, a far data dallo scorso 28 ottobre 2025 a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* del servizio con l'ingresso del Comune stesso nella compagine societaria di AGESP Ambiente S.r.l., previa acquisizione del parere favorevole della Corte dei Conti.

Ferme restando le dinamiche temporali sopra delineate, il servizio di igiene ambientale per il 2025 è stato, quindi, svolto da AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l a far data dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025 nei Comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona e Venegono Superiore.

Di seguito si riportano le tabelle dei quantitativi di rifiuti raccolti nel periodo di riferimento (1° luglio - 31 dicembre):

TOTALE RACCOLTE AGESP Ambiente S.r.l. NEI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO, FAGNANO OLONA E VENEGONO SUPERIORE

Totale raccolte	Kg indifferenziato	Kg differenziato	% indifferenziato	% differenziata
Lug-Dic. 2025	3.957.082	16.652.794	20,40%	79,59%

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Busto Arsizio	Fagnano Olona	Venegono Superiore
Percentuale raccolta differenziata Lug-Dic. 2025	81,82 %	77,78 %	79,18 %

TONNELLATE RIFIUTI RACCOLTI

	Busto Arsizio	Fagnano Olona	Venegono Superiore
Kg Racc. Indifferenziata Lug-Dic. 2025	2.993.490	605.882	357.710
Kg Racc. Differenziata Lug-Dic. 2025	13.471.360	2.121.221	1.360.213

KG / ABITANTE ANNO

Comune				
		R.S.U.	Differenziata	Totale
Busto Arsizio	Lug-Dic. 2025	35,44	159,48	194,92
Fagnano Olona	Lug-Dic. 2025	48,75	170,68	219,43
Venegono Superiore	Lug-Dic. 2025	47,79	181,73	229,52

Andamento del personale

A seguito del conferimento del ramo d'azienda a partire dal 1° luglio 2025 il personale di AGESP S.p.A. del settore igiene ambientale è confluito, senza soluzione di continuità, in AGESP Ambiente S.r.l..

Nel corso del periodo di attività di AGESP Ambiente S.r.l. (1° luglio – 31 dicembre), le cessazioni per dimissioni e/o pensionamenti sono state complessivamente sei, così suddivise:

- due pensionamenti nel settore igiene ambientale;
- una cessazione per mancato superamento del periodo di prova (operaio settore igiene ambientale);
- tre dimissioni volontarie (operai settore igiene ambientale).

Nel medesimo periodo le assunzioni in totale sono state otto, così suddivise per attività:

- 7 luglio assunzione due operai addetti alla raccolta;
- 6 agosto assunzione uno operaio addetto allo spazzamento;
- 8 agosto assunzione uno operaio addetto alla raccolta;
- 18 agosto assunzione tre operai addetti alla raccolta;
- 15 settembre assunzione uno operaio addetto alla raccolta.

Al fine di garantire l'ottimale svolgimento dell'attività lavorativa nell'ambito operativo del settore igiene ambientale, sono stati trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato cinque contratti.

Per dare seguito alle predette assunzioni si è ricorso alla graduatoria scaturita dall'esito della selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura, con contratto a tempo determinato, di posti di operaio addetto al settore igiene ambientale.

Costi

Il costo totale della produzione include le voci caratteristiche della gestione, tra cui le più significative sono rappresentate dal costo del personale, dei carburanti e della manutenzione degli automezzi.

Investimenti

Sotto il profilo patrimoniale, nel corso del periodo 1° luglio - 31 dicembre sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per lo spazzamento stradale.

Reparto raccolta:

- dieci containers scarrabili a cielo aperto da 28 mc con tetto idraulico;
- dieci containers scarrabili a cielo aperto da 17 mc;
- due veicoli a vasca aperta da 5 mc;
- due costipatori da 5/6 mc.

Reparto spazzamento:

- cinque veicoli a vasca aperta da 2 mc;
- riscatto di una spazzatrice stradale;
- venti cestini stradali di arredo urbano.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D. Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente ed efficace, i settori strategici di competenza mentre si avvale delle figure di *staff* dalla propria controllante AGESP S.p.A.. Tali rapporti sono disciplinati da idoneo e specifico contratto di servizio.

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2025
Ricavi	10.789.812
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.888.729
Margine operativo netto (MON o Ebit)	268.463
Utile (perdita) d'esercizio	157.117
Attività fisse	6.358.388
Patrimonio netto complessivo	5.117.821
Posizione finanziaria netta	6.073.519

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente (in euro):

	31/12/2025
Ricavi delle vendite	10.789.812
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	66.554
Valore della produzione operativa (VP)	10.856.366
Costi esterni operativi	5.614.352
Costo del personale	3.295.196
Oneri diversi tipici	58.089
Costo della produzione operativa	8.967.637
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.888.729
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.620.266
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	268.463
Risultato dell'area finanziaria	6.068
Risultato corrente	274.531
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Componenti straordinari	5.510
Risultato prima delle imposte	280.041
Imposte sul reddito	122.924

Risultato netto	157.117
------------------------	----------------

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	31/12/2025
ROE	3,07
ROI	(25,50)
ROS	2,49

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in euro):

	31/12/2025
Immobilizzazioni immateriali nette	982.868
Immobilizzazioni materiali nette	5.278.473
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (<i>esclusi crediti, immobilizzazioni entro l'esercizio; inclusi crediti BT oltre l'esercizio.</i>)	97.047
Capitale immobilizzato	6.358.388
Rimanenze di magazzino	128.816
Crediti verso Clienti	3.094.914
Altri crediti	1.606.218
Ratei e risconti attivi	15.068
Attività d'esercizio a breve termine	4.845.016
Debiti verso fornitori	2.512.240
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	986.468
Altri debiti	8.238.905
Ratei e risconti passivi	
Passività d'esercizio a breve termine	11.737.613
Capitale d'esercizio netto	(6.892.597)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	421.489
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	
Altre passività a medio e lungo termine	
Passività a medio lungo termine	421.489
Capitale investito	(955.698)
Patrimonio netto	(5.117.821)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	
Debiti di natura finanziaria a breve termine	6.073.519
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	955.698

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento:

	31/12/2025
Margine primario di struttura	(1.240.567)
Quoziente primario di struttura	0,80

Margine secondario di struttura	(819.078)
Quoziente secondario di struttura	0,87

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	--
Rotazione delle rimanenze	75	
Rotazione dei crediti	106	
Rotazione dei debiti	459	
<i>indici espressi in giorni</i>		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in euro):

	31/12/2025	--	Variazione
Disponibilità liquide	6.075.466		6.075.466
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	1.947		1.947
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	6.073.519		6.073.519
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	6.073.519		6.073.519

Il margine di tesoreria della Società è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	--
Margine di tesoreria	(947.894)	

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2025
Liquidità primaria	0,92
Liquidità secondaria	0,93
Indebitamento	2,38
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,87

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,92. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,93. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,38. L'ammontare dei debiti è da considerarsi significativo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,87, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti

consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.800
Impianti e macchinari	90.500
Attrezzature industriali e commerciali	145.721
Altri beni	540.733
Impianto e ampliamento	15.802
Altre	172.671
TOTALE	968.227

Tra le altre si segnalano le immobilizzazioni per gli studi di fattibilità dei progetti per le aggregazioni che cointeressano i vari Comuni coinvolti per circa euro 100.000 complessivi.

Le immobilizzazioni per Impianti e macchinari riguardano: dieci *containers* 2000x6000+200x2500 per euro 52.000; cinque *containers* 1200x6000+200x2500 per euro 19.000; cinque *containers* 1250x6000+200x2500 per euro 19.500.

Le immobilizzazioni per le Attrezzature riguardano: sistema lettura sacco azzurro per euro 55.440 e venti cestini cittadini per euro 15.662; due distributori sacchetti per il Comune di Busto Arsizio per euro 34.820, due distributori sacchetti per il Comune di Venegono Superiore per euro 39.450; scala 8 gradini per euro 350.

Le immobilizzazioni riguardanti gli altri beni si riferiscono a: quattro autovetture per euro 70.525, riscatto *leasing* di dodici mezzi d'opera per euro 243.620, sei Porter per euro 139.10, una moto-scopa usata per euro 60.000 e due nano-car elettriche per euro 24.700.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese/enti controllanti:

Società / Ente	Debiti di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025	Crediti di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025	Costi di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025	Ricavi di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025
Comune di Busto Arsizio (controllante)	0	104.906,74	0	271.013,16
AGESP S.p.A. (controllante)	6.662.436,26	862.844,95	4.259.047,12	17.186,41

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Informazioni attinenti al Personale e all'Ambiente

Andamento Personale

Al 31 dicembre 2025 l'organico complessivo di AGESP Ambiente S.r.l. era pari a n. 145 unità, comprendenti n. 1 quadro, n. 23 impiegati e n. 121 operai.

Clima sociale, politico e sindacale, personale

Nel corso del 2025 in AGESP Ambiente S.r.l. non sono stati rilevati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali ovvero infortuni gravi che hanno comportato lesioni al personale ovvero ancora addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o cause di *mobbing*.

Il settore igiene ambientale è il settore in cui, data la particolare tipologia di lavorazione, si concentra la maggior incidenza di patologie limitative al lavoro che caratterizzano soprattutto la fascia più anziana dei lavoratori.

I corsi di formazione sono stati organizzati sia in presenza sia in modalità on-line e si è data precedenza ai corsi obbligatori per legge in base al nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

Si segnalano in particolare:

- la formazione Addetti Antincendio L3 per tutti gli addetti della Società, finalizzata a fornire le competenze necessarie per la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze nei contesti a rischio elevato;
- il nuovo metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio, volto ad approfondire gli aggiornamenti normativi e i criteri di determinazione della tariffa nel settore rifiuti;
- il corso per Addetti Officina sull'utilizzo di nuovi mezzi e attrezzature, mirato a migliorare le competenze tecniche e operative del personale in relazione alle nuove dotazioni aziendali;
- la formazione e aggiornamenti mirati per alcuni profili di vertice nell'intento di mantenere un grado di aggiornamento professionale sempre elevato.

Allo stato, non vi sono particolari conflitti di lavoro aziendale.

Periodicamente la Società, per il tramite delle preposte strutture aziendali, ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle strategie future sia atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Sono stati pianificati periodicamente incontri con le OO.SS; tali incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Ambiente

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2025 ha avuto luogo, con esito positivo, la visita ispettiva da parte dell'Ente di Certificazione (ICIM) che ha convalidato per AGESP Ambiente S.r.l. il mantenimento/rinnovo delle certificazioni, ereditate da AGESP S.p.A., come segue:

- Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 – mantenimento;
- Sistema Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per il settore igiene ambientale – rinnovo;
- Sistema Sicurezza secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018 – rinnovo.

Durante questo *audit* è stata anche eseguita l'estensione delle certificazioni di cui sopra al "Servizio di Gestione riscossione tariffe rifiuti urbani", che avuto anch'essa esito positivo.

Inoltre, è doveroso ricordare che fino al 30 giugno 2025 le suddette attività, oggi in capo ad AGESP Ambiente S.r.l., erano state precedentemente gestite da AGESP S.p.A.; conseguentemente, si evidenzia che la verifica ispettiva di fine 2025 è stata la prima per la nuova Società ed ha comportato un consistente

adeguamento documentale e la raccolta ed elaborazione di dati e informazioni riconducibili per il primo semestre alla società AGESP S.p.A. e per il secondo semestre ad AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni e/o pene alla Società e/o all'organo amministrativo e/o ai dirigenti per reati e/o danni ambientali.

Codice Etico

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito della costituzione della Società avvenuta in data 16 marzo 2025, la stessa ha intrapreso un percorso volto a garantire adeguati livelli di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, nonché un efficace presidio in relazione alle prescrizioni normative applicabili e alle *policy* del Gruppo AGESP.

In tale ambito, la Società ha tempestivamente provveduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001 s.m.i. e ha, altresì, avviato e sostanzialmente completato le attività propedeutiche all'adozione di un proprio Codice Etico e di Comportamento, nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del medesimo decreto legislativo.

Tali iniziative si inseriscono in un più ampio processo di rafforzamento del sistema di controllo interno e di allineamento alle *best practice* organizzative e di *compliance*.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Nel corso del periodo di vigenza operativa a far data dal 1° luglio 2025 AGESP Ambiente S.r.l. ha attuato tutto quanto necessario al fine di ottemperare e garantire adeguato presidio alle normative di riferimento in ambito di Prevenzione della corruzione e trasparenza, in ottemperanza ai dettami della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., in quanto applicabili.

Per le finalità di cui sopra, AGESP Ambiente S.r.l. ha, quindi, provveduto a nominare un Responsabile per la Prevenzione della corruzione e trasparenza, individuando una risorsa con adeguate caratteristiche e professionalità.

Anche a fronte di tale nomina la Società ha intrapreso le attività per inserire nel sito aziendale dedicato e, specificatamente nella propria sezione "Società trasparente", la pubblicazione delle informazioni richieste per quanto applicabili, provvedendo di fatto ad un aggiornamento rispetto alla versione precedente in capo ad AGESP S.p.A..

Inoltre, AGESP Ambiente S.r.l. si è dotata di una propria *policy* per la prevenzione di condotte illecite e per la gestione di eventuali segnalazioni, c.d. *policy Whistleblowing*, in ottemperanza al D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016

Con il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., recante il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", è stata data attuazione alla delega di cui alla Legge n. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in società pubbliche.

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario e di pubblicare la stessa con cadenza annuale contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il già menzionato Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario, ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la relazione, l'organo amministrativo dovrà dare conto, ai soci e agli organi di controllo, della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

A far data dalla sua costituzione (26 marzo 2025) e sino allo scorso 16 ottobre 2025 AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. era una società controllata al 100% da AGESP S.p.A..

A seguito dell'entrata nella compagine societaria del Comune di Venegono Superiore (atto n. 60611 di Rep. e n. 36822 di Racc. a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate) avvenuta, per l'appunto, lo scorso 16 ottobre 2025, il controllo da parte di AGESP S.p.A. risulta pari al 99,984% mentre la restante percentuale pari allo 0,016 % risulta in capo al predetto Comune di Venegono Superiore.

AGESP S.p.A., a sua volta, è controllata per il 99,984% dal Comune di Busto Arsizio. I restanti Soci sono i Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona.

Il tutto come specificatamente riscontrabile nei rispettivi Libri soci.

Per inciso, il capitale sociale di AGESP Ambiente S.r.l. pari ad euro 2.500.000,00 ha una ripartizione delle quote così composte:

- AGESP S.p.A. euro 2.499.607,09;
- Comune di Venegono Superiore euro 392,91.

Parimenti, per inciso, il capitale sociale di AGESP S.p.A. pari ad € 9.208.736,00 risulta così composto:

- Comune di Busto Arsizio n. 9.208.480 azioni valore nominale € 9.208.480,00;
- Comune di Fagnano Olona n. 64 azioni valore nominale € 64,00;
- Comune di Gorla Minore n. 64 azioni valore nominale € 64,00;
- Comune di Marnate n. 64 azioni valore nominale € 64,00;
- Comune di Olgiate Olona n. 64 azioni valore nominale € 64,00.

All'indomani della costituzione di Neutalia S.r.l., i predetti soci di AGESP S.p.A., titolari di sessantaquattro azioni cadauno, dopo aver assunto negli anni precedenti specifiche determinazioni per dismettere le partecipazioni stesse in AGESP S.p.A., hanno revocato le suddette delibere di dismissione in quanto, essendo cambiato il contesto societario, hanno inteso ricorrere all'istituto del cosiddetto "*in-house providing a cascata*" (ossia avvalersi delle prestazioni di Neutalia S.r.l. per lo smaltimento dei rifiuti presso il termovalorizzazione attraverso la partecipazione diretta di AGESP S.p.A.).

Lo scorso 30 luglio 2025, all'indomani della presa in carico dell'operatività gestionale al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, il c.d. "*in-house providing a cascata*", con atto notarile n. 60201 di Rep. e n. 36574 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate AGESP S.p.A. ha ceduto ad AGESP Ambiente S.r.l. la titolarità di una partecipazione della società Neutalia S.r.l. pari allo 0,5% del capitale sociale dalla stessa AGESP S.p.A. detenuto.

La Società, nel corso dell'esercizio 2025, come sopra già precisato, ha operato prevalentemente nella gestione delle attività nei settori dell'igiene urbana e ambientale per conto del Comune di Busto Arsizio, del Comune di Fagnano Olona e del Comune di Venegono Superiore.

Per inciso, si rammenta che AGESP Ambiente S.r.l. è una società conformata al modello *in house providing* con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

Infatti, sia l'Atto costitutivo che lo Statuto Sociale sono stati puntualmente modellati per riscontrare in maniera compiuta ogni aspetto che il predetto modello di società richiede, al fine di poter operare nel pieno rispetto degli adempimenti e delle modalità che caratterizzano la fattispecie societaria in parola.

Di più. Particolare attenzione è stata riservata agli adempimenti conseguenti l'espletamento delle funzioni e delle modalità del controllo analogo congiunto (controllo *ex ante*, controllo contestuale, controllo *ex post*) nelle sue diverse sfaccettature.

Al fine, poi, di disciplinare in maniera dettagliata il controllo analogo congiunto è stato adottato da parte dell'Assemblea dei Soci di AGESP Ambiente S.r.l., tenutasi lo scorso 31 ottobre 2025, il "Regolamento sul Comitato di Coordinamento per l'Esercizio del Controllo Analogo Congiunto" ed in pari data la medesima Assemblea ha nominato i rispettivi componenti.

In ogni caso, lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai Soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del modello *in house-providing* anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Corporate Governance

La Governance di AGESP Ambiente S.r.l. adotta un sistema di tipo tradizionale integrato nella struttura del Gruppo di cui la stessa fa parte e, conseguentemente, soggetta al rispetto della *policy* in essere e del controllo analogo congiunto da parte dei propri Soci.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto, AGESP Ambiente S.r.l. risente a sua volta del particolare contesto gestionale che la rende per certi versi differente rispetto alla gestione passata con un *focus* decisamente più pronunciato alla condivisione di scelte delle strategie industriali da attuare, con l'obiettivo di disporre di uno strumento operativo condiviso da diversi enti che intendono collaborare su ampia scala.

La struttura societaria di *Governance* di AGESP ambiente S.r.l. ha subito delle modificazioni nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 31 dicembre dell'esercizio 2025.

Infatti, a seguito di quanto deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 31 ottobre 2025, a fronte dell'ingresso nella compagine azionaria del Comune di Venegono Superiore, l'organo amministrativo è passato da forma monocratica a forma collegiale.

Parimenti, anche il Collegio Sindacale è passato da organo monocratico ad organo collegiale.

Più specificatamente la *Governance* risulta così composta:

- un organo amministrativo di tipo collegiale (Consiglio di Amministrazione con tre componenti di cui due nominati dal socio di maggioranza che esprime anche la carica di Presidente) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione; scadenza dell'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027;
- un Comitato di Coordinamento per l'Esercizio del Controllo Analogo Congiunto nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi lo scorso 31 ottobre 2025, composta quattro componenti (due per ogni Socio), che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di Lavoro e con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica conferiti con procura notarile;
- un Collegio Sindacale di tipo collegiale (tre componenti di cui due nominati dal socio di maggioranza che esprime anche il Presidente) a cui è stato assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Revisore Legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni - nominata nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi lo scorso 26 giugno 2025 con scadenza prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 - che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- Assemblea dei Soci (AGESP S.p.A. e Comune di Venegono Superiore).

AGESP Ambiente S.r.l. si è poi dotata di una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato dei codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso, l'adozione del Codice Etico di Comportamento. Il Codice Etico sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio - economico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo

alla Società. Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche i Soci (AGESP S.p.A. e Comune di Venegono Superiore), a cui spettano, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, per il tramite anche del Comitato di Coordinamento per l'Esercizio del Controllo Analogo Congiunto, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche tipiche delle società *in-house providing*, è prassi consolidata coinvolgere direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, *etc.*) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, *etc.*) dei Comuni stessi.

Nel corso dell'esercizio 2025 tale coinvolgimento è coinciso, soprattutto, all'indomani dell'avvio gestionale della Società, ma soprattutto nella fase di pre-avvio gestionale con i necessari confronti tra il *management* della Società ed i futuri azionisti, nell'ambito delle azioni strategiche da portare a compimento per attuare gli indirizzi impartiti dai medesimi azionisti così come sul fronte delle diverse iniziative, sempre a valenza strategica, volte a valutare i diversi scenari per un affrancamento di AGESP Ambiente S.r.l. sul territorio.

A tal proposito si ricordano le determinazioni assunte dall'azionista ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, per quanto concerne sia l'*iter* di avvio per la costituzione della nuova società di scopo AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., oltre alle indicazioni per la messa a punto del nuovo sistema di raccolta puntuale nella città di Busto Arsizio e per l'avvio del passaggio di gestione, a far data dal 1° gennaio 2025, della gestione amministrativa della Tarip.

Analogamente, vengono rammentate le prescrizioni impartite dal Comune di Venegono Superiore nella fase di pre-adesione al progetto industriale con l'ingresso nel capitale sociale di AGESP Ambiente S.r.l. con particolare richiamo allo sviluppo ed ai contenuti del servizio da erogare sul proprio territorio comunale.

È doveroso richiamare anche il mutato assetto societario che ha cointeressato la partecipata Neutalia S.r.l. in quanto a seguito dell'operatività di AGESP Ambiente S.r.l. si è proceduto a trasferire in capo a quest'ultima una percentuale pari allo 0,5% del capitale detenuto da AGESP S.p.A. che, conseguentemente è passata da una partecipazione diretta del 33% a quella del 32,5%.

Tenuto conto del particolare contesto che caratterizza e che caratterizzerà AGESP Ambiente S.r.l. e che, in prospettiva di un affrancamento della Società, è ancora *in itinere*, il *management* della Società ritiene necessario mettere in evidenza l'importanza che l'attuale contesto regolatorio, soprattutto a seguito dei recenti provvedimenti impartiti da ARERA sul terzo periodo regolatorio e sull'applicazione di tutto quanto ne consegue, rappresenti un punto di fondamentale importanza non solo per gli amministratori della Società, ma soprattutto per i Soci attuali e di auspicabile futura acquisizione.

Infatti, è di imminente attuazione l'adozione di specifici provvedimenti pianificatori voluti da ARERA che presuppongono tutta una serie di deliberazioni che andranno nuovamente ad impattare sulle attività del sistema dei rifiuti e che modelleranno nuovamente l'attuale assetto e contesto in un'ottica di economia circolare.

Da ultimo, si segnala che istituzionalmente tutti i Libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Principali rischi ed incertezze aziendali

Conformemente anche alle nuove disposizioni normative (D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), si ritiene opportuno dar conto, in maniera circostanziata, dei potenziali rischi aziendali, considerato non solo il particolare contesto in cui opera AGESP Ambiente S.r.l., ma soprattutto avendo ereditato a far data dal 1° luglio 2025, a seguito della cessione del ramo d'azienda da AGESP S.p.A., le attività di gestione amministrativa della Tarip che erano state precedentemente assegnate lo scorso 1° gennaio 2025 dal Comune di Busto Arsizio.

I potenziali rischi aziendali in seno alla Società, strettamente correlati alla tipologia ed alla natura delle attività tipicamente svolte, sono sostanzialmente riconducibili al possibile mancato pagamento dei

corrispettivi che AGESP Ambiente S.r.l. fattura agli utenti, tenuto conto, tra l'altro, che tendenzialmente detti corrispettivi risentono di anno in anno di incrementi conseguenti l'aumento dei costi per la gestione del servizio.

Tale configurazione mette in evidenza che i maggiori rischi ed incertezze possono essere originati quale ricaduta, *in primis*, delle condizioni generali di andamento dell'economia che risente periodicamente degli effetti di crisi economiche generali a livello mondiale, ma anche dalle ripercussioni relative all'andamento del mercato soprattutto per quei servizi che vengono erogati agli utenti e i cui costi, per come disciplinati, devono essere posti direttamente a carico degli stessi.

Anche le nuove disposizioni regolatorie di ARERA relative al nuovo sistema di remunerazione delle attività di igiene ambientale ed igiene urbana, di fatto, tendono a mitigare questo fenomeno caratterizzato dalla prospettiva che il sistema di gestione deve autosostenersi e, quindi, i ricavi devono coprire i costi.

A fronte del sopra prospettato quadro, per le posizioni di insolvenza degli utenti la Società ha già avviato un percorso volto al recupero del credito seguendo le disposizioni impartite dalla stessa ARERA che dovrebbe quasi neutralizzare il rischio debiti.

Per completezza, va precisato che in questi mesi particolare attenzione è stata rivolta alla bonifica della banca dati degli utenti che, essendo stata ereditata dal Comune di Busto Arsizio, ha dovuto subire una naturale selezione a fronte anche del passaggio da tributo a corrispettivo che ha di fatto implicato anche una diversa impostazione fiscale del credito.

A limitare ulteriormente questo principale rischio e a considerare un basso livello di incertezza aziendale contribuisce il fatto che AGESP Ambiente S.r.l. ha assunto una politica industriale proiettata ad un forte sviluppo e crescita nel territorio, proprio allo scopo di mitigare i fenomeni in parola.

Ad ogni buon conto e in linea generale, considerando le buone pratiche che il Gruppo storicamente ha sempre messo in atto e continuerà a mettere in atto, quali l'intensificazione dei sistemi di controllo e la messa in campo di procedure o la rivisitazione delle stesse con schemi più rigorosi, si ritiene che già con l'esercizio 2026 si disporrà di una forte attenuazione del rischio insolvenza.

Sempre con tale finalità, e per la parte residuale laddove l'alea di rischio può essere direttamente governata, è intendimento della Società sperimentare formule innovative che consentano in ogni caso di contenere effetti potenzialmente destabilizzanti.

Tale ultimo aspetto, quale ulteriore contributo per cercare di limitare, in una prospettiva di lunga durata, ogni possibile forma di rischio e di crisi aziendale, con l'intento di valorizzare al meglio AGESP Ambiente S.r.l..

Infine, va evidenziato che AGESP Ambiente S.r.l. in questo periodo non ha subito, soprattutto con riguardo ai servizi di igiene ambientale ed igiene urbana, alcuna diminuzione di produttività, ed anzi sono state potenziate le stesse attività per volontà anche delle scelte operate dai Soci.

Ne è riprova in tal senso l'intensificarsi di alcuni servizi a favore di enti o di operatori del territorio che, nelle more di una forma di aggregazione strutturata, allargata e duratura hanno inteso avvalersi di AGESP Ambiente S.r.l. per i servizi che la stessa è in grado di erogare e di sostenere.

Rischio di credito e liquidità

Fermo restando quanto già ampiamente riferito nel precedente capitolo, nonostante AGESP Ambiente S.r.l. operi nelle aree geografiche di mercato considerate a bassa rischiosità, le difficoltà finanziarie presenti sia nell'ambito imprenditoriale che domestico perdurano.

Tale circostanza comporta un potenziale rischio di insolvenza per alcune tipologie di clienti anche per la particolarità del servizio prestato non facilmente interrompibile alla stregua di quanto invece avviene per le utenze energetiche, considerando, perdipiù, che fino alla passata gestione (2024) era il Comune di Busto Arsizio che gestiva la parte amministrativa e finanziaria sotto forma di tributo.

In ogni caso, prudenzialmente, una buona parte del rischio di credito è stata perciò coperta a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto al momento congruo.

Evoluzione prevedibile della gestione

È di tutta evidenza che l'affrancamento di AGESP Ambiente S.r.l. sul territorio, fortemente voluta dai Soci, ed in particolare dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, alla luce anche dei particolari indirizzi impartiti dai medesimi Soci circa la valorizzazione della partecipazione di Neutalia S.r.l. in una prospettiva complessiva di abbracciare il processo di crescita in ambito di economia circolare, debba necessariamente attuarsi con la prospettiva di integrare altre realtà comunali che ambiscono a gestire il servizio di igiene ambientale secondo le prerogative di una società conformata al modello dell'*in-house providing*.

A tal proposito, sono tangibili gli sforzi che la Società ha compiuto recentemente, peraltro andando in continuità con il percorso già tracciato da AGESP S.p.A., promulgando relazioni sul territorio atte a verificare un percorso di fattibilità con altri Enti comunali.

L'esito riscontrato è senza dubbio di grande soddisfazione, fermo restando che allo stato si è ancora in una fase di studio e di proposta per verificare l'eventuale concreta adesione degli Enti interessati.

Dare seguito a questa iniziativa, decollata già con l'esperienza concreta del Comune di Venegono Superiore, rappresenta senza dubbio la sfida più importante che caratterizzerà la gestione della Società nel corso della vigente gestione 2026.

Inoltre, l'attuazione del terzo periodo di regolamentazione voluto da ARERA nel settore della gestione dei rifiuti impone ad AGESP Ambiente S.r.l. l'adozione di ulteriori strumenti ed affinità gestionali che contribuiranno in maniera sostanziale a poter disporre di una società veicolo, ben strutturata ed avviata, in grado di attrarre e porsi tra i principali interlocutori presenti sul territorio nella gestione *in-house providing* dei servizi integrati di igiene ambientale.

L'imminente presa in carico, poi, del servizio di gestione della Tari per conto del Comune di Venegono Superiore, in previsione anche del relativo passaggio a Tarip - all'or quando il Comune stesso assumerà la determinazione di passare alla gestione ricorrendo alla raccolta puntuale - testimonia ulteriormente la crescita costante volta a consolidare un sistema integrato della gestione dei rifiuti che molti Enti locali stanno apprezzando.

Coniugando, quindi, tutti gli aspetti sopra descritti, l'evoluzione prevedibile della gestione non può che essere quella di una realtà societaria, per l'appunto quella di AGESP Ambiente S.r.l., proiettata al radicamento territoriale circostante e limitrofo in un sistema imperniato sull'economia circolare dove ogni esigenza riconducibile al ciclo integrato dei rifiuti trova adeguate e complete risposte per quelle realtà a matrice pubblica che intendono condividere l'esperienza in un sistema dove la loro presenza gestionale è assicurata grazie anche alla diretta partecipazione societaria ed alla rappresentanza in seno agli organismi societari di AGESP Ambiente S.r.l. stessa.

Il tutto, in un contesto dove gli indirizzi ed i controlli dell'operato di AGESP Ambiente S.r.l. rimangono prerogative saldamente ferme in capo ai Soci, nell'interesse comune di amministrare una Società di scopo ben definito, rispondendo, da ultimo, anche alle reali e lungimiranti motivazioni che erano state ispiratrici all'atto della scelta di costituzione della Società.

Ulteriore e non ultimo tassello, volto a nobilitare l'iniziativa intrapresa da AGESP Ambiente S.r.l. sin dalla sua recente costituzione, è la scelta operata dalla Società di poter disporre anche di un bilancio di sostenibilità per l'esercizio 2026 al fine di rendicontare le performance ambientali, sociali e di *governance* (ESG), in un'ottica di trasparenza aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Giovanni Iadonisi

AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.P.A.

Sede in VIA MARCO POLO 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo

31/12/2025

--

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	14.222
2) Costi di sviluppo	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.429
5) Avviamento	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.910
7) Altre	870.307
	982.868

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	3.324.073
2) Impianti e macchinario	519.628
3) Attrezzature industriali e commerciali	291.284
4) Altri beni	1.072.034
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	71.454
	5.278.473

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	97.047
c) imprese controllanti	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d bis) altre imprese	
	97.047

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- c) Verso controllanti
- entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
		97.047

Totale immobilizzazioni

6.358.388

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		128.816
5) Acconti		
		128.816

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	3.094.914	
- oltre l'esercizio		
		3.094.914
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	3.191	
- oltre l'esercizio		
		3.191
4) Verso controllanti (Agesp S.p.A. + Comune di Busto Arsizio)		
- entro l'esercizio	967.752	
- oltre l'esercizio		
		967.752
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	243.796	
- oltre l'esercizio		
		243.796
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	387.594	
- oltre l'esercizio		
		387.594
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	3.885	
- oltre l'esercizio		
		3.885

	4.701.132	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.063.622	
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	11.844	
	6.075.466	
Totale attivo circolante	10.905.414	
D) Ratei e risconti	15.068	
Totale attivo	17.278.870	
Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	--
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.500.000	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.460.704	
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	157.117	
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	5.117.821	
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		

4) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

421.489

D) Debiti

1) *Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) *Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) *Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) *Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

1.947

1.947

5) *Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6) *Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2.512.240

2.512.240

8) *Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) *Verso imprese controllate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

10) *Verso imprese collegate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

15.886

15.886

11) *Verso controllanti (Agesp S.p.A. + Comune di Busto Arsizio)*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6.662.436

		6.662.436	
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	557.472		
- oltre l'esercizio			
		557.472	
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	428.996		
- oltre l'esercizio			
		428.996	
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	1.560.583		
- oltre l'esercizio			
		1.560.583	
Totale debiti	11.739.560		
E) Ratei e risconti			
Totale passivo	17.278.870		

Conto economico

31/12/2025

--

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.789.812
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>	
a) Vari	72.064
b) Contributi in conto esercizio	
	72.064

Totale valore della produzione

10.861.876

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	498.164
7) Per servizi	4.830.043
8) Per godimento di beni di terzi	302.414
<i>9) Per il personale</i>	
a) Salari e stipendi	2.374.055
b) Oneri sociali	795.637
c) Trattamento di fine rapporto	119.854
d) Trattamento di quiescenza e simili	

e) Altri costi	5.650	
		3.295.196
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.688	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272.212	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.272.366	
		1.620.266
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(16.269)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		58.089
Totale costi della produzione		10.587.903
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		273.973
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.084	
		6.084
		6.084
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	16	
		16
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari		6.068
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	280.041	

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	510.518	
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	(387.594)	
		(387.594)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		122.924
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		157.117

Busto Arsizio, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Francesco Tadonisi

AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.P.A.

Sede in VIA MARCO POLO 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2025

	esercizio
	31.12.2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	157.117
Imposte sul reddito	122.924
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.068
(Dividendi)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	273.972
Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	347.900
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	347.900
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	621.872
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-16.269
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti, verso imprese collegate, verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-4.065.857
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori, verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.190.562
Variazione dei crediti e debiti tributari e delle imposte anticipate	-73.918
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.000.759
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	7.035.277
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.657.149
Interessi incassati/(pagati)	6.068
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0

(Utilizzo dei fondi)	-421.489
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-415.421
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.241.728
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	- 851.209
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni materiali	-851.209
(Investimenti)	-117.019
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	-117.019
(Investimenti)	- 97.047
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	- 97.047
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.065.275
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.947
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	1.947
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	10.000
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	10.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.947
D. Flussi finanziari Acquisizione ramo d'azienda	
Immobilizzazioni immateriali	941.536
Immobilizzazioni materiali	4.699.672
TFR	-432.079

Altre passività correnti personale	-707.512
Capitale + riserva sovrapprezzo	-4.951.101
Credito verso Agesp SpA	336.550

Flusso finanziario Acquisizione ramo d'azienda (D)	-112.935
---	-----------------

Incremento (decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)+(D)	6.075.466
--	------------------

Disponibilità liquide iniziali	0
---------------------------------------	----------

Depositi bancari e postali	0
----------------------------	---

Denaro e valori in cassa	0
--------------------------	---

Disponibilità liquide finali	6.075.466
-------------------------------------	------------------

Depositi bancari e postali	6.063.622
----------------------------	-----------

Denaro e valori in cassa	11.844
--------------------------	--------

Busto Arsizio, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Iadonisi

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, il primo della neocostituita società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (di seguito anche "AGESP Ambiente S.r.l."), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 157.117. Operativamente la Società ha consuntivato il solo secondo semestre dell'anno 2025 in quanto ha iniziato la propria attività a far data dal 1° luglio 2025 a seguito dell'acquisizione, tramite conferimento da AGESP S.p.A., del ramo d'azienda dell'igiene ambientale.

AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., costituita in data 26 marzo 2025, è società interamente partecipata da AGESP S.p.A.

La nuova realtà è stata creata con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei servizi ambientali sul territorio e garantire una gestione integrata e sostenibile delle attività legate all'ambiente e al decoro urbano.

La Società ha, infatti, per oggetto la gestione dei servizi preordinati alla tutela del suolo, dell'aria, dell'ambiente e alla pulizia e spazzamento delle aree e al decoro urbano, come di seguito specificato:

- gestione integrata dei rifiuti (raccolta differenziata e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento);
- spazzamento manuale e meccanizzato delle strade;
- servizi di stoccaggio, trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziata;
- trattamento dei reflui speciali;
- realizzazione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, di progetti riferiti allo sviluppo e all'incentivazione dell'impiego di fonti rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, nonché più in generale di tutti i progetti mirati all'ottimale gestione e controllo e monitoraggio del territorio;
- calcolo, fatturazione e riscossione delle tariffe (ad oggi solo per il Comune di Busto Arsizio) e servizio di assistenza alla riscossione dei tributi comunali correlati o comunque connessi all'esecuzione dei predetti servizi.

Il capitale sociale di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., inizialmente pari ad euro 10.000,00, a far data dal 1° luglio 2025 è stato incrementato sino a euro 2.500.000 tramite il conferimento del ramo d'azienda di AGESP S.p.A. relativo al Settore Igiene Ambientale (raccolta e trasporto RSU, spazzamento manuale e meccanizzato, gestione CMR nei Comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona, Venegono Superiore).

Con l'acquisto di n. 393 quote, il 16 ottobre 2026 entra a far parte della compagine sociale il Comune di Venegono Superiore che affida alla Società la gestione del servizio di igiene ambientale tramite il modello dell'*in house - providing* sino al 2035.

Gruppo AGESP

AGESP Ambiente S.r.l. è controllata al 99,99% da AGESP S.p.A. che è la società capogruppo del Gruppo AGESP e che al 31/12/2025 controllava, altresì, la società PREALPI Gas S.r.l. (per il 60% circa), oltre a possedere altre partecipazioni minoritarie in altre società.

Attività svolte

La Società, in particolare nel corso dell'esercizio, ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta, spazzamento, smaltimento rifiuti e gestione amministrativa della Tarip).

Nel Comune di Fagnano Olona la Società ha gestito, inoltre, in concessione il servizio di raccolta e spazzamento rifiuti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

A seguito dei provvedimenti assunti dal Consiglio comunale di Busto Arsizio nei mesi di gennaio – marzo 2025, in data 26 marzo 2025 con atto n. 59.188 di Rep. e n. 35.932 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate

è stata costituita la società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., al fine di procedere con il successivo conferimento del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio integrato di igiene ambientale da parte di AGESP S.p.A..

In data 18 aprile 2025 con atto n. 59.396 di Rep. e n. 36.055 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, AGESP S.p.A., a seguito delle prodromiche perizie disposte, ha conferito il citato ramo d'azienda, la cui operatività ha avuto da ultimo effetto a far data dal 1° luglio 2025.

È seguito, quindi, l'espletamento di tutti gli adempimenti e di tutte formalità conseguenti atte ad assicurare la piena prosecuzione delle attività, senza soluzione di continuità, oggetto del ramo ceduto.

In particolare, lo scorso 30 luglio 2025, all'indomani della presa in carico dell'operatività gestionale al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, il c.d. *"in-house providing a cascata"*, con atto notarile n. 60201 di Rep. e n. 36574 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, AGESP S.p.A. ha ceduto ad AGESP Ambiente S.r.l. la titolarità di una partecipazione della società Neutalia S.r.l. pari allo 0,5% del capitale sociale dalla stessa AGESP S.p.A. detenuto.

Inoltre, si segnala che a far data dalla sua costituzione (26 marzo 2025) e sino allo scorso 16 ottobre 2025 AGESP Ambiente S.r.l. era una società controllata al 100% da AGESP S.p.A.. A seguito dell'entrata nella compagine societaria del Comune di Venegono Superiore (atto n. 60611 di Rep. e n. 36822 di Racc. a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate) avvenuta, per l'appunto, lo scorso 16 ottobre 2025, il controllo da parte di AGESP S.p.A. risulta pari al 99,984% mentre la restante percentuale pari allo 0,016 % risulta in capo al predetto Comune di Venegono Superiore.

In data 28 ottobre 2025 con atto a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stato stipulato tra AGESP Ambiente S.r.l. e il Comune di Venegono Superiore il contratto per la gestione del servizio integrato di igiene ambientale a disciplina dei rapporti per l'affidamento del predetto servizio per il tramite del modello dell'*in-house providing*.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015; ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento anche ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del Conto Economico.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai principi indicati nell'art. 2423-bis Codice civile e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423, comma 4, c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

A partire dal 1° gennaio 2016 sono applicabili le disposizioni del D. Lgs n.139 del 18 agosto 2015, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.

Le migliorie sui beni di terzi relativi al servizio igiene ambientale sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata residua del contratto e la loro vita economica-tecnica.

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

I cespiti aziendali sono ammortizzati come riassunto nelle tabelle seguenti:

CATEGORIA CESPITE	
	Servizio igiene ambientale
Edifici	3%
Impianti di riscaldamento, elettrici:	10%
Autoveicoli e macchine operatrici:	20%
Autovetture:	25%
Attrezzatura varia e apparecchi di misura:	12%
Mobili e macchine ordinarie:	12%
Macchine elettriche ed elettroniche:	20%
Impianti specifici di utilizzazione:	10%

Le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto ovvero in base a versamenti in conto capitale, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro valore presumibile di realizzazione, desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce risconti passivi sono rilevati i contributi in conto impianti, secondo quanto già evidenziato in relazione alle immobilizzazioni materiali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 19.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché da tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio.

Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fiscalità differita e anticipata

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita, calcolata alle aliquote fiscali vigenti al momento della redazione del bilancio.

Così come previsto dal Principio Contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice civile viene fornito in nota integrativa uno specifico prospetto illustrativo.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare, i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate e controllanti, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025
982.868

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Conferimento da AGESP spa	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	31.12.2025
Impianto e ampliamento	0	15.802	1.580	14.222
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0
Diritti brevetto industriale	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	94.951	0	27.522	67.429
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso	0	30.910	0	30.910
Altre	846.585	70.307	46.585	870.307
Totale	941.536	117.019	75.687	982.868

Nel dettaglio si evidenzia:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Gli incrementi sono riferiti alla costituzione di AGESP Ambiente S.r.l. e ai suoi ampliamenti.

CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI

Il conferimento riguarda in particolar modo i software necessari per la fatturazione ed il calcolo Tarip e per la lettura dei sacchi azzurri.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Riguardano i progetti di aggregazione dei Comuni del territorio limitrofi e della società S.A.P. S.r.l..

ALTRE

Riguardano principalmente i progetti di aggregazione di Venegono Superiore e gli studi per l'ottimizzazione delle attività societarie nel corso degli anni.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento:

Descrizione costi	Valore 31/12/2025
Spese di costituzione societaria e ampliamento (Notaio dott. Tosi)	14.222

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025
5.278.473

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

TERRENI E FABBRICATI (E COSTRUZIONI LEGGERE)

Descrizione	
Conferimento 01.07.2025	3.377.437
Acquisizioni dell'esercizio	2.800
Ammortamenti dell'esercizio	56.164
Saldo al 31.12.2025	3.324.073

IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione	
Conferimento 01.07.2025	466.654
Acquisizioni dell'esercizio	90.500
Ammortamenti dell'esercizio	37.526
Saldo al 31.12.2025	519.628

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione	
Conferimento 01.07.2025	169.598
Acquisizioni dell'esercizio	145.721
Ammortamenti dell'esercizio	24.035
Saldo al 31.12.2025	291.284

ALTRI BENI

Descrizione	
Conferimento 01.07.2025	685.788
Acquisizioni dell'esercizio	540.733
Ammortamenti dell'esercizio	154.487
Saldo al 31.12.2025	1.072.034

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Descrizione	
Conferimento 01.07.2025	0
Acquisizioni dell'esercizio	71.454
Saldo al 31.12.2025	71.454

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.278.473
--	------------------

Nel dettaglio si evidenzia:

TERRENI E FABBRICATI

Il conferimento riguarda principalmente le sedi operative di Via Canale e di Via Ferrini.

IMPIANTI E MACCHINARI

Il conferimento è relativo agli impianti delle due sedi sopra citate e degli impianti specifici necessari allo svolgimento dell'attività di raccolta rifiuti a cui si aggiungono diversi containers acquistati nell'anno per un totale di 90.500 euro.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il conferimento riguarda l'insieme delle attrezzature necessarie all'esercizio delle funzioni a cui di aggiungono il sistema di lettura sacchi e i distributori di sacchetti per i CMR di Busto Arsizio e Venegono Superiore realizzati nell'anno.

ALTRI BENI

Il conferimento riguarda principalmente il parco automezzi e macchine d'ufficio ordinarie, elettriche ed elettroniche per un totale di circa 686.000 euro, a cui si vanno ad aggiungere diversi altri mezzi acquistati nell'anno per circa 541.000 euro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Le acquisizioni riguardano principalmente i nuovi spogliatoi modulari di Venegono per circa 47.000 euro, la progettazione di quelli di Via Canale e Ferrini per circa 7.000 euro e la progettazione dell'eventuale nuovo CMR di Via Azimonti per circa 17.000 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025
97.047

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate
Incrementi per acquisizioni	97.047
Totale variazioni	97.047
Costo	97.047
Valore di bilancio	97.047

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Valore a bilancio
Partecipazioni in Neutalia S.r.l. (quote dello 0,5%)	97.047

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di fine esercizio
Scorte di materiali	128.816

La voce si riferisce alle rimanenze relative al settore igiene ambientale per la gestione del servizio, ovvero scorte di materiali, sacchi, bidoni e ricambi vari valorizzati al costo corrente di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.094.914	3.094.914
Crediti verso imprese	3.191	3.191

collegate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	967.752	967.752
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	243.796	243.796
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	387.594	387.594
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.885	3.885
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.701.132	4.701.132

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 sono tutti dell'area geografica Italia.

I crediti verso i clienti iscritti nell'attivo circolante sono relativi per euro 2.878.919 al totale ancora da incassare per fatture emesse ad utenti relative alla fatturazione della tariffa puntuale rifiuti, mentre la restante parte riguarda fatture emesse a società per servizi di raccolta, smaltimento e riaddebiti costi per rifiuti differenziati.

I crediti verso imprese collegate riguardano servizi per prestazioni effettuate verso AGESP Energia S.r.l. per euro 2.278 e verso PREALPI Gas S.r.l. per euro 913.

I crediti verso imprese controllanti per euro 967.752 complessivi sono relativi per euro 862.845 verso AGESP S.p.A. e per euro 104.907 verso il Comune di Busto Arsizio.

I crediti verso AGESP S.p.A. riguardano crediti di natura commerciale per servizi fatturati e da fatturare per euro 4.943, crediti di natura finanziaria relativi a conferimento ramo aziendale per euro 336.549, cessione debito Tefa per euro 229.306, incassi da utenti per fatture tariffa puntuale incassate successivamente la cessione del credito residuo da AGESP S.p.A. ad AGESP Ambiente S.r.l. avvenuto in data 1° agosto per euro 250.985 oltre ad altri incassi avvenuti sui conti correnti di AGESP S.p.A., ma di competenza di AGESP Ambiente S.r.l. per servizi e materiale vario per euro 41.062.

I crediti verso il Comune di Busto Arsizio riguardano fatture emesse e da emettere per servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

I crediti tributari per euro 243.796 sono relativi al credito iva risultante dalla dichiarazione annuale.

I crediti per imposte anticipate sono rappresentati dalle imposte anticipate calcolate a fine anno relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	
Accantonamento esercizio	1.272.366
Saldo al 31/12/2025	1.272.366

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025
6.075.466

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	6.063.622
Denaro e altri valori in cassa	11.844
Totale disponibilità liquide	6.075.466

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'anno 2025 la Società ha gestito la propria liquidità utilizzando principalmente i due conti correnti aperti presso BANCA INTESA oltre quello aperto presso la BCC.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025
15.068

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare, riguardano principalmente costi per canoni informatici e vari per euro 5.650, assicurazioni per euro 3.471 e noleggi e leasing automezzi per euro 5.947.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025
5.117.821

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Costituzione e aumento di capitale a seguito dell'acquisizione del ramo igiene ambientale	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.500.000		2.500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.460.704		2.460.704
Utile (perdita) dell'esercizio		157.117	157.117
Totale patrimonio netto	4.960.704	157.117	5.117.821

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.500.000	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.460.704	A, B, C, D	
Totale	4.960.704		
Quota non distribuibile (1/5 riserva legale)			500.000
Quota non distribuibile (costi impianto)			14.222
Totale quota distribuibile			4.446.482

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Conferimento da AGESP S.p.A. il 01/07	426.423
Accantonamento dell'esercizio (6 mesi)	119.854
Utilizzo nell'esercizio	(124.788)
Valore di fine esercizio	421.489

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2025
11.739.560

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.947	1.947
Debiti verso fornitori	2.512.240	2.512.240
Debiti verso imprese collegate	15.886	15.886
Debiti verso controllanti	6.662.436	6.662.436
Debiti tributari	557.472	557.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.996	428.996
Altri debiti	1.560.583	1.560.583
Totale debiti	11.739.560	11.739.560

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

I debiti verso banche riguardano solamente le competenze 2025 addebitate sui conti correnti nel 2026.

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, riguardanti gli acquisti e le prestazioni di terzi per servizi inerenti all'attività svolta di raccolta e smaltimento rifiuti.

I debiti verso imprese collegate sono riferiti alle fatture da parte di AGESP Energia S.r.l. per consumi di energia elettrica presso le sedi di Via Canale, CMR e Via Ferrini.

I debiti verso controllanti sono quelli verso AGESP S.p.A. e riguardano per euro 1.000.000 un debito di natura per finanziamento; per euro 981.720 per la cessione del credito verso utenti per fatture relative alla tariffa rifiuti emesse da AGESP S.p.A.; per euro 991.500 quale corrispettivo del service; euro 3.240.279 per quota parte dei ricavi da Tarip di competenza di AGESP S.p.A.; euro 390.381 per riaddebiti di lavori e manodopera o acquisti effettuati da AGESP S.p.A. ma di competenza di AGESP Ambiente S.r.l.; per euro 57.458 relativi a altri crediti di natura finanziaria.

I debiti tributari sono costituiti dal debito per le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti del mese di dicembre per euro 42.056 ed autonomi per euro 6.476, oltre che dai debiti tributari relativi alle imposte calcolate di competenza dell'anno 2025 per IRES euro 438.056 e IRAP euro 70.884.

I debiti verso istituti previdenziali sono relativi ai debiti verso INPS per euro 231.530 e INPDAP per euro 4.462 dei dipendenti per il mese di dicembre, dal debito Inail per euro 15.453, dai debiti verso fondi complementari per euro 43.786, dagli oneri su accantonamenti variabili, ferie ecc. non usufruite dai dipendenti per euro 133.765, debiti verso dipendenti da erogare a gennaio 2026 per euro 4.985.

Gli altri debiti sono costituiti dal debito per il TEFA da versare relativo alle fatture emesse per tariffa rifiuti per euro 783.387, dal debito per le componenti UR1 UR2 UR3 per euro 329.095, dal debito maturato nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e le altre competenze da liquidare per un totale di euro 415.519, oltre che debiti per ritenute e cessioni dipendenti per euro 27.597.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 è interamente dell'area geografica Italia.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025
10.861.876

Descrizione	31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	10.789.812
Altri ricavi e proventi	72.064
Totale	10.861.876

I principali ricavi delle vendite e prestazioni, tutti dell'area geografica Italia, sono i seguenti:

Corrispettivo tariffa rifiuti puntuale	7.826.483
Ricavi per riaddebiti smaltimenti e servizi vari extra tariffa Busto Arsizio	659.477
Vendita rifiuti differenziati CMR Busto Arsizio	595.307
Canone Fagnano Olona	417.941
Riaddebiti e servizi vari Fagnano Olona	192.651
Vendita rifiuti differenziati CMR Fagnano Olona	45.146
Canone Vengono Superiore	258.773
Riaddebiti e servizi vari Vengono Superiore	51.585
Vendita rifiuti differenziati CMR Vengono Superiore	53.138
Corrispettivi per servizi intermediazione smaltimento rifiuti altri Comuni	689.311

Gli altri ricavi riguardano rimborsi e proventi diversi e vendita materiali vari.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025
10.587.903

Descrizione	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	498.164
Servizi	4.830.043
Godimento di beni di terzi	302.414
Salari e stipendi	2.374.055
Oneri sociali	795.637
Trattamento di fine rapporto	119.854
Altri costi del personale	5.650
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	75.688
Ammortamento immobilizzazioni materiali	272.212
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.272.366
Variazione rimanenze materie prime	(16.269)
Oneri diversi di gestione	58.089
Totale	10.587.903

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si tratta di costi strettamente correlati allo svolgimento del servizio e a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Tra i costi per l'acquisto per materie prime, sussidiarie e merci si evidenziano:

Contenitori e sacchi per rifiuti	177.024
Carburanti	267.762
Ricambi ed accessori	16.914
Materiale di consumo e antinfortunistico	32.749

Tra le principali voci che compongono i costi per servizi si evidenziano:

Manutenzione ordinaria immobili	6.359
Manutenzione ordinaria impianti	47.633
Manutenzione autoveicoli e autovetture	262.312

Manutenzione attrezzature	13.275
Prestazioni professionali	66.092
Consulenze	72.552
Consumi energetici, gas e acqua	51.937
Assicurazioni	96.050
Trasporti vari	119.039
Pulizia	29.453
Smaltimenti rifiuti	2.109.525
Lavoro interinale	48.137
Costi per servizi informativi	71.519
Corrispettivo contratto di "service"	991.500
Buoni pasto	94.158
Stampa / recapito fatture Tarip e call center	41.958

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Le voci principali comprendono:

IMU TASI	23.951
Imposte indirette	7.516
Altre imposte e tasse	6.063

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025
6.068

Descrizione	31/12/2025	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.084	6.084
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16)	(16)
Totale	6.068	6.068

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	6.070	6.070
Altri proventi	14	14
Totale	6.084	6.084

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025
122.924

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Imposte correnti:	510.518	510.518
IRES	439.634	439.634
IRAP	70.884	70.884
Imposte differite (anticipate)	(387.594)	(387.594)
IRES	(387.594)	(387.594)
Totale	122.924	122.924

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO 2025 E ONERE FISCALE TEORICO (IRES - IRAP)		
Imposta IRES		
<i>Risultato dell'esercizio prima delle imposte</i>	280.040	Imposta
<i>Onere fiscale teorico</i>	24,00%	67.210
<u>Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento	1.530.454	
Variazioni in diminuzione	-	
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento	43.752	
Variazioni in diminuzione	- 21.035	
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	1.833.210	
Erogazioni liberali deducibili	- 1.400	
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	
Imponibile fiscale Ires	1.831.810	439.634
Imposta IRAP		
Valore della produzione A)	10.862.595	Imposta
Costi della produzione B)	10.588.623	
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	273.972	
Costi non rilevanti ai fini Irap	4.567.562	
Imponibile teorico	4.841.534	
<i>Onere fiscale teorico</i>	3,90%	188.820
<u>Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento	-	
Variazioni in diminuzione	-	
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento	112.101	
Variazioni in diminuzione	- 13.982	
Valore della produzione lorda	4.939.653	
Deduzioni dalla base imponibile	- 3.122.109	
Ulteriore deduzione dalla base imponibile	-	
Imponibile Irap	1.817.544	70.884

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

In applicazione delle disposizioni normative vigenti, l'aliquota Ires applicata per la determinazione della fiscalità differita è pari al 24% mentre quella relativa all'Irap, quando rilevante, è pari al 3,9%.

Il credito per imposte anticipate risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è determinato con riferimento alle seguenti differenze temporanee:

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	AVVIAMENTO SPAZZAMENTO 2013	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	PREMIO DI RISULTATO
Importo al termine dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
Variazione verificatasi nell'esercizio	72.708,13	1.250.000,00	280.453,61
Importo al termine dell'esercizio	72.708,13	1.250.000,00	280.453,61
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	17.449,95	300.000,00	67.308,87
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%	3,90%
Effetto fiscale IRAP	2.835,62	0,00	0,00

Descrizione	TOTALI
Importo al termine dell'esercizio precedente	0,00
Variazione verificatasi nell'esercizio	1.603.161,74
Importo al termine dell'esercizio	1.603.161,74
Aliquota IRES	24,00%
Effetto fiscale IRES	384.758,82
Aliquota IRAP	3,90%
Effetto fiscale IRAP	2.835,62

Nota integrativa, altre informazioni

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (art. 2427, comma 1, nn. 17 e 18, C.c.):

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	2.500.000	1

Il capitale sociale risulta quello deliberato e sottoscritto dai seguenti Soci:

- AGESP S.p.A. n. quote: 2.499.607
- Comune di Venegono Superiore n. quote: 393

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2025 la Società vantava in organico 145 dipendenti.

La forza lavoro media invece è stata pari a 73 dipendenti.

L'organico ripartito per categoria è il seguente:

Organico	31/12/2025
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	23
Operai	121
Totale	145

Il contratto di lavoro applicato è stato quello di Utilitalia Ambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi annui	28.000	21.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.950

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese/enti controllanti:

Società / Ente	Debiti di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025	Crediti di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025	Costi di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025	Ricavi di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31.12.2025
Comune di Busto Arsizio (controllante)	0	104.906,74	0	271.013,16
AGESP S.p.A. (controllante)	6.662.436,26	862.844,95	4.259.047,12	17.186,41

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie prestate

La Società ha prestato in particolare due fidejussioni a favore della Provincia di Varese per l'autorizzazione alla raccolta differenziata per euro 53.404 e per l'autorizzazione alla raccolta rifiuti presso il centro di via Tibet per euro 23.402.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A far data dal mese di gennaio 2026 è stata inaugurata un'unità locale quale sede operativa distaccata per le attività di raccolta e spazzamento in via Campo Canalino nel Comune di Venegono Superiore.

In una prospettiva di rafforzamento industriale della Società sul territorio provinciale, nel corso del 2026 sono proseguite le iniziative atte a rispondere ad una logica di ampliamento e rafforzamento delle attività. Nello specifico, si sono intensificati i contatti con le Amministrazioni comunali con affidamenti in scadenza a breve, e più precisamente con una decina di Comuni limitrofi, nonché sono proseguiti i rapporti a suo tempo intrapresi con S.A.P. S.r.l, società pubblica partecipata dai Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo.

Da ultimo si dà atto che lo scorso 17 marzo 2026 si è formalmente insediato il Comitato di Coordinamento per l'Esercizio del Controllo Analogo Congiunto provvedendo alla contestuale nomina del Presidente e del Vice Presidente, entrambi in rappresentanza degli attuali Soci AGESP S.p.A. e Comune di Venegono Superiore.

-Infine, in data 23 marzo 2026 il Comune di Venegono Superiore ha approvato lo schema di Accordo Quadro per l'utilizzo in condivisione del Centro Multi Raccolta a futuri Enti locali potenzialmente interessati alla fruizione del predetto servizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	157.117
5% a riserva legale	Euro	7.856
a riserva straordinaria	Euro	74.261
a dividendo	Euro	75.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Busto Arsizio, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Giovanni Iadonisi

C.F. / P.I. / Reg. Imp. 04075580128

Rea 400035

AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.p.A.

Sede in VIA MARCO POLO, 12 -21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale euro 2.500.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

All'Assemblea dei soci della "AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L." - con sede Legale in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12

Premessa

Il sottoscritto Collegio Sindacale, ha il compito di svolgere le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Il mandato ha durata triennale e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2027

La Revisione Legale è affidata alla Società di Revisione "ACG AUDITING & CONSULTING GROUP SRL" che ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dalla quale non si evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Dalla data della nostra nomina la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di sindaci

Dalla data della nostra nomina:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società.

- abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;

- non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli Amministratori hanno fornito il bilancio ed i relativi allegati al 31 dicembre 2025 della Vostra Società.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

In merito alla proposta degli Amministratori circa la destinazione del risultato d'esercizio, proposto in chiusura della Relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, primo bilancio sociale, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	17.278.870
Passività	Euro	12.161.049
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	Euro	4.960.704
Utile/perdita dell'esercizio	Euro	157.117

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	10.861.876
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	10.587.903
Differenza	Euro	273.973
Proventi ed oneri finanziari	Euro	6.068
Proventi ed oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	280.041
Imposte correnti	Euro	510.518
Imposte anticipate	Euro	(387.594)
Utile/perdita dell'esercizio	Euro	157.117

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Gli Amministratori hanno poi precisamente indicato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione i "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" che risultano determinanti per la gestione aziendale dell'esercizio 2026. A tale proposito ha ancora una volta illustrato come nel corso dell'esercizio 2025, sono state poste in essere una serie di operazioni volte ad incrementare il numero dei clienti che possono usufruire dei servizi offerti dalla Società al fine di sviluppare il fatturato e favorire la crescita della Società stessa.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto precedentemente rilevato, e tenuto conto che, della relazione sul **bilancio al 31 dicembre 2025** rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve.

Considerando inoltre le risultanze dell'attività da noi svolta e sulla base di quanto riscontrato nei controlli periodici svolti, non sussistendo ragioni ostative, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

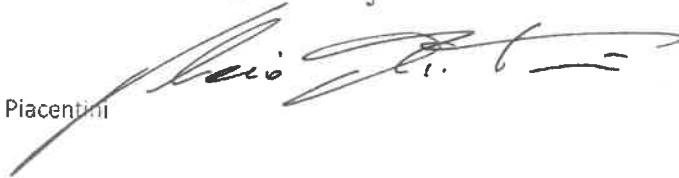
Busto Arsizio, 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovenale Rossano Palermo



Dott. Valerio Pier Giuseppe Piacentini



Dott.ssa Fiorella Turba



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea degli Azionisti di AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Socio



**Firmato digitalmente da
Silvia Bonini
C: IT**

